



CONFINDUSTRIA ENERGIA

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 38

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63757510
mail: servizioclienti@corriere.it



Ottavi di Champions

Due gol illudono la Juve
Il Tottenham rimonta

Bocci, Bonsignore, Nerozzi, Sconcerti, Tomaselli da pagina 43 a pagina 45



Domani su 7

Esame d'italiano per i politici (e non solo)

Luca Mastrantonio
e nel supplemento in edicola



Ritardi nazionali

AMBIENTE LA SVOLTA CHE NON C'È

di **Gian Antonio Stella**

Ambiente batte Economia 89-70. Quando gli analisti di Bloomberg News hanno esaminato il recente discorso di Xi Jinping al congresso del Partito Comunista hanno sbarrato gli occhi: la parola chiave usata dal leader cinese era: ambiente. Con un distacco di 19 punti perfino sull'economia, che solo cinque anni fa, nella relazione di Hu Jintao, era saldamente al primo posto. Più sbalorditiva ancora l'ascesa complessiva del tema: nel 2002, quando già la tigre asiatica azzannava i mercati, le citazioni erano una quindicina. Residuali. Si dirà che la Cina non aveva alternative. La folle corsa allo sviluppo creava da anni disastri ecologici. Ventisei miliardi di tonnellate di veleni industriali scaricati ogni anno nello Yangtze fino a portare all'estinzione il delfino bianco che lì viveva da milioni di anni. Ventottomila corsi d'acqua e 243 laghi ridotti a rigagnoli e pozzanghere. Megalopoli asfissiate dallo smog. Certo è che i cinesi a un certo punto hanno deciso di svoltare. Con qualche successo, stando alla foto di qualche giorno fa del cielo sopra Pechino. Blu.

In Italia no. Anzi, in questa campagna elettorale così rissosa la parola stessa «ambiente», a dispetto dei ripetuti appelli di papa Francesco, è assente. Per carità, non è una novità. Nonostante l'indagine di Eurobarometro di dicembre dica che l'86% degli italiani si dice preoccupato «per gli effetti sulla salute dell'inquinamento da plastiche e sul suo impatto sull'ambiente in generale», il tema non tira.

continua a pagina 24

Elezioni Di Maio: «Ho reso 370 mila euro, sarà un boomerang per gli altri». Si apre un fronte in Europa

Caso rimborsi, veleni e addii

M5S, dieci i parlamentari sospetti. Lascia Borrelli, fedelissimo di Casaleggio

Si allarga il caso rimborsi nel Movimento 5 Stelle e si apre anche un fronte in Europa: sospetti su 10 parlamentari. Lascia David Borrelli, fedelissimo di Casaleggio, tra i fondatori della piattaforma Rousseau. Di Maio: «Sarà un boomerang per gli altri».

alle pagine 2 e 3
Buzzi, Falci, Trocino

GIANNELLI



LA SINISTRA

ISRAELE È ACCUSATO DI CORRUZIONE

«Ora Netanyahu va incriminato» Lui: non mollerò

di **Davide Frattini**

Dopo un anno di testimonianze, interrogatori e documenti raccolti, il capo della polizia ha presentato le conclusioni degli investigatori: prove sufficienti per incriminare il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu con le accuse di corruzione, frode e abuso di fiducia.

a pagina 10

CENTO MORTI IN SIRIA MOSCA NON REAGISCE Bombe Usa su mercenari russi

di **Lorenzo Cremonesi** e **Guido Olimpico**

a pagina 11

I Giochi Fontana d'oro, Pellegrino argento nel fondo



Arianna, la regina del ghiaccio

di **Gaia Piccardi** e **Flavio Vanetti**

La prima medaglia d'oro per l'Italia alle Olimpiadi invernali di Pyeongchang arriva dalla portabandiera azzurra, Arianna Fontana, valtellinese, capace di battere le avversarie restando in testa dall'inizio alla fine nello short track: la gara di velocità sul ghiaccio con i pattini. Medaglia d'argento per Federico Pellegrino nel fondo.

alle pagine 46 e 47

STORIE & VOLTI

ROMA, INTEGRAZIONE FALLITA

Le illusioni multiculturali dell'Esquilino

di **Antonio Polito**

Piazza Vittorio all'Esquilino è stata sempre simbolo di integrazione. Qui abita la borghesia intellettuale di Roma. L'esperimento ora è fallito. Non per il conflitto tra italiani e stranieri. Ma per il degrado.

a pagina 19

IL CORAGGIO DEL RAGAZZO

L'eroe del metrò che salva il bimbo caduto tra i binari



Lorenzo Pianazza, 18 anni

di **Giangiacomo Schiavi**

Un bimbo di due anni e mezzo che corre e cade sui binari del metrò alla fermata Repubblica, a Milano. La gente è sbigottita. Un ragazzo invece si lancia, prende in braccio il bimbo sano e salvo. Poi saluta e se ne va.

a pagina 21 Rossi

FIRENZE, L'INTERROGATORIO

«Noi violentate» Poi il supplizio nell'aula bunker

di **Antonella Mollica**

Domande offensive, insistenti, inutili: 250 nelle intenzioni dei legali dei carabinieri. Un supplizio di 12 ore e 22 minuti per le due americane che a Firenze denunciavano di essere state violentate. Pubblichiamo la sintesi dell'incidente probatorio.

a pagina 17

L'OPERA DI RIFERIMENTO PER COMPRENDERE LA MUSICA DALLE SUE ORIGINI A OGGI.

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Basta un fiammifero. Basta che un passeggero prevenuto metta su Facebook la foto di un giovane di colore a cui la capotreno ha contestato la validità del biglietto perché la foresta del malcontento prenda fuoco e sulla pagina del delatore spuntino centoventimila pollicioni di assenso, praticamente un Colosseo. La folla anonima è la bestia più feroce e prevedibile che esista. Poi, quando la capotreno spiega che il ragazzo le aveva mostrato il biglietto sbagliato e teneva in tasca quello giusto, le fiamme del pregiudizio si ritraggono con la stessa rapidità con cui erano avanzate, lasciando nell'aria un odore acre di malessere.

Intendiamoci. Trentitalia ha confermato che il giovane viaggiava da Roma a Milano senza un soldo, né un documento,

Vedo nero

né un bagaglio. E si è perso il conto del numero dei passeggeri a sbafo da cui i controllori rimangono alla larga per timore di prendersi una coltellata o comunque una scoccatura. Però solo un incendiario poteva trasformare il pregiudizio in una denuncia specifica, non suffragata da alcuna prova. E, per diffonderla, utilizzare il sistema di comunicazione più pervasivo del pianeta. In un clima elettorale dove la testa e il cuore hanno ceduto il posto alle viscere, resta solo da augurarsi che tra quei centoventimila pollicioni sguainati non sventolasse quello di un altro Traini da Macerata.

P.S. Oggi, san Valentino, il Caffè compie un anno. Grazie per l'affetto. E per la pazienza.

DARIO CRAPANZANO
LA SQUILLO
E IL DELITTO DI LAMBRATE
SECONDA EDIZIONE

www.semilibri.com

http://digitalabition.corriere.it - Per info: corriere.digit@edgital.it
Codice cliente: 123456789
Copyright 2013 © RCS MediaGroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

328-1.42-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.